

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	PROBABILITÀ DEL RISCHIO	EFFETTI	STRUMENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO	ALLOCAZIONE DEL RISCHIO			ARTICOLI CAPITOLATO O SCHEMA CONTRATTO
					PUBBLICO	PRIVATO	CONDIVISO	
<i>Rischio di contrazione della domanda di mercato (rischio operativo)</i>	Il rischio di domanda non è, di regola, presente nei contratti nei quali l'utenza finale non abbia libertà di scelta in ordine alla fornitura dei servizi (es: carceri, scuole, ospedali). Possiamo, tuttavia, valutare un rischio specifico di contrazione della domanda del mercato "interno" (Istituto penitenziario) in ipotesi di politiche di deflazione della detenzione (es: amnistie e indulti, potenziamento delle misure alternative, depenalizzazioni, provvedimenti c.d. "svuota-carceri", ecc.), qualora incidano significativamente sul numero dei ristretti.	BASSA	Diminuzione dei ricavi	Rischio non mitigabile		X		Art. 3.1 Art. 3.3 Art. 7.2

<i>Rischio di contrazione della domanda specifica (rischio operativo)</i>	Il rischio di contrazione della domanda specifica è collegato all'insorgere, nel mercato di riferimento, di un'offerta competitiva di altri operatori che eroda parte della domanda. Nel caso di specie, operando il Concessionario – di regola - in assenza di concorrenza, tale rischio può essere rilevato (seppure in termini poco significativi per tipologie e quantità di prodotti) in presenza di quei (limitatissimi sul piano nazionale) processi di autoproduzione (anche organizzati da imprese e/o cooperative sociali) in merito ai quali dovesse essere consentito ai detenuti e internati di accedere alla vendita.	MINIMA	Diminuzione dei ricavi	Flessibilità della lista dei generi di Sopravvitto - Offerte, promozioni, ecc., sui generi in vendita al Sopravvitto		X		Art. 2.5 Art. 3.1 Offerta tecnica
<i>Rischio di disponibilità (rischio operativo)</i>	È il rischio legato alla totale o parziale indisponibilità della struttura messa a disposizione e/o dei servizi da erogare. Tale rischio è, per lo più, riconducibile a cause di forza maggiore (calamità naturali, inagibilità sopravvenute, ecc.) e ad eventi straordinari ed eccezionali (rivolte, atti vandalici, ecc.).	MINIMA	Sospensione temporanea, parziale del servizio - Diminuzione dei ricavi	Polizze assicurative		X		Art. 3.1 Art. 3.3 Art. 6.2 Art. 7.2

Rischio normativo-politico-regolamentare	È il rischio derivante da modifiche dell'assetto regolatorio e da decisioni politiche programmatiche non prevedibili contrattualmente. Vi possono rientrare le ipotesi di decreto di chiusura di una struttura penitenziaria ovvero, al contrario, di apertura di una nuova sede/padiglione.	MINIMA	Chiusura sede: riduzione dei ricavi per redistribuzione dell'utenza (domanda) sul territorio; giacenze di magazzino; eventuali impianti ed attrezzature - Apertura sede/padiglione: maggiori investimenti.	Preventive comunicazioni istituzionali; redistribuzione dei generi e delle attrezzature su altre sedi del lotto - Gestione organizzata della maggiore domanda		X		Art. 3.1 Art. 3.3 Art. 7.2
Rischio delle relazioni industriali	È il rischio legato alle relazioni con altri soggetti (es: parti sociali) che influenzino negativamente costi e tempi della gestione.	BASSA	Applicazione di penali	Flessibilità organizzativa		X		Art. 4.6 Art. 4.7 Art. 8.1
Rischio delle manutenzioni straordinarie	Vi si possono ricondurre sia il rischio (assimilabile al rischio di disponibilità) di manutenzioni straordinarie – ad opera dell'Amministrazione - dei locali demaniali concessi in uso per il Servizio, qualora i lavori siano tali da dover interdire l'accesso a tali ambienti (pur temporaneamente), sia il rischio inerente all'uso di impianti e attrezzature obsoleti per riparazione/sostituzione.	MINIMA	Indisponibilità temporanea dei locali - Aumento dei costi per riparazioni o sostituzioni	Organizzazione dei lavori per consentire utilizzazione parziale degli spazi o individuazione temporanea di altri spazi - Accollo costi sostituzione attrezzature e impianti obsoleti di proprietà della PA			X	Art. 4.3 Art. 4.4

<i>Rischio di temporanea contrazione del servizio per sospensione delle normali regole del trattamento in situazioni di emergenza</i>	È il rischio di una temporanea contrazione del servizio dovuta ad esigenze di ordine e sicurezza interne all'Istituto, ad esempio, in casi eccezionali di rivolta o di altre gravi situazioni di emergenza che richiedano la sospensione delle normali regole di trattamento per il tempo strettamente necessario al ripristino dell'ordine e della sicurezza. Il rischio va distribuito sull'insieme degli Istituti del lotto territoriale.	MINIMA	Diminuzione dei ricavi	Durata per il tempo strettamente necessario al ripristino dell'ordine e della sicurezza		X		Art. 3.1 Art. 3.3 Art. 7.2
<i>Rischio di variazioni richieste dall'Amministrazione</i>	La lista dei generi in vendita al Sopravvitto si caratterizza per la sua dinamicità, di regola influenzata dall'offerta del mercato. In un Istituto può accadere che la Direzione ritiri l'autorizzazione alla vendita di alcuni generi rivelatisi rischiosi per la sicurezza interna.	MINIMA	Diminuzione dei ricavi - Rimanenze di magazzino	Ove possibile: riallocazione generi in altre sedi del lotto a trattamento avanzato		X		Art. 3.1 Art. 3.3
	Può ricondursi a tale fattispecie anche il rischio di un aumento eccessivo degli acquisti su modello 393.	BASSA	Aumento costi manodopera	Flessibilità della lista dei generi di Sopravvitto per abbattere il numero delle richieste extra Mod. 72		X		Art. 3.1 Art. 3.3